



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 4

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Adozione in via preliminare, ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) "variante per opera pubblica ", di una variante puntuale al P.R.G. comunale, redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni, necessaria per la realizzazione dell'opera pubblica Polo di protezione civile con caserma VVFF e sede Croce Rossa Italiana .

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **diciassette** del mese di **gennaio**, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che è necessario procedere alla redazione di una variante puntuale al P.R.G. comunale per la costruzione di un nuovo centro di protezione civile (Caserma dei Vigili del fuoco volontari di Canal San Bovo e sede della Croce Rossa Italiana già ammessa a finanziamento dalla P.A.T.) in frazione di Lausen del Comune di Canal San Bovo;

VISTA la delibera di giunta comunale n. 254/2022 con tra l'altro cui si decideva di affidare, all'Arch. Cerqueni Vittorio dello Studio di progettazione S.T.A.C.C. con sede a Primiero San Martino (TN), l'incarico della redazione di una variante puntuale al PRG comunale per la costruzione di un nuovo centro di protezione civile in frazione di Lausen del Comune di Canal San Bovo per un corrispettivo di complessivo di € 1.903,20= (IVA 22% e oneri previdenziali 4% inclusi);

VISTO CHE il tecnico incaricato ha depositato la documentazione riguardante la variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. comunale di cui trattasi composta dalla seguente documentazione in pdf firmati digitalmente assunta a prot. n. 253 dd. 13/01/2023;

Fascicoli:

Relazione illustrativa;

Rendicontazione urbanistica

Valutazione preventiva del rischio idrogeologico

Norme di attuazione – dichiarazione

Verifica aree ad uso civico - dichiarazione

Cartografia:

tavola del PRG in vigore TAV. P3.2 – Lausen sistema produttivo scal 1.1000 estratto

tavola di variante TAV P.3.2 – Lausen – sistema produttivo scala 1:1000 estratto

tavola di raffronto TAV P.3.2 – Lausen – sistema produttivo scala 1:1000 estratto

CONSIDERATO CHE l'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio) prevede che: “1. Le varianti al PRG sono adottate con procedimento che regola la formazione del piano o con la procedura semplificata disciplinata dal comma 3, nei casi previsti dal comma 2”;

CHE la specifica tipologia di varianti puntuali al P.R.G. è prevista dal citato comma 2, art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, precisamente alla lettera b) – varianti per opere pubbliche-;

VISTO il comma 3 dell'art. 39 della L.P. n. 15/2015, il quale stabilisce che per le varianti indicate al comma 2 si applicano le disposizioni per la formazione del piano, con riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37, e si prescinde dalle forme di pubblicità previste dall'art. 37, comma 1;

VISTO che l'art. 47, comma 1 della Legge provinciale 15/2015 prescrive l'obbligo di sospendere ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire e sulle SCIA “in contrasto con le nuove previsioni adottate”;

CONSIDERATO che la salvaguardia comporta l'applicabilità del disposto dell'art. 47, comma 4 della Legge provinciale n. 15/2015 che impone di sospendere i lavori per i titoli già rilasciati alla data della prima adozione della Variante al P.R.G.;

DATO ATTO che non è stato approvato il piano territoriale della Comunità;

VISTO il tipo di variante che interessa terreni di proprietà privata si dà atto che la presente variante non comporta modifiche degli usi civici;

APERTA la discussione per la quale si fa rimando al verbale di seduta;

VISTA la L.P. 04 agosto 2015, n. 15 e ss. mm.;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canal San Bovo ;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

DATO ATTO che non necessita il parere di regolarità contabile, verificato che non ci sono riflessi di ordine contabile e finanziario;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige

approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

CON voti favorevoli n.10 contrari n. 0 e astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) “variante per opera pubblica “, una variante puntuale al P.R.G. comunale, così come redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni, con studio in Via Roma 7/A a Tonadico nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza, necessaria per la realizzazione dell'opera pubblica Polo di protezione civile con caserma VVFF di Canal San Bovo e sede Croce Rossa Italiana e costituita dalla documentazione acquisita in atti così come specificata in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di disporre l'avvio della procedura di adozione e successiva approvazione della presente variante del Piano Regolatore Generale comunale, secondo quanto prescritto dagli artt. 37 e 39 della L.P. n. 15/2015 in materia urbanistica , predisponendo il deposito della variante presso gli uffici comunali per trenta giorni per consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse, pubblicando la relativa documentazione sul sito internet comunale, dandone notizia su un quotidiano locale e all'albo pretorio telematico, con contestuale trasmissione degli elaborati al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.
3. Di dare atto che la variante non comporta modifiche riguardanti l'uso civico.
4. Di procedere, ai sensi dei commi 1 e 4 dell'articolo 47 della Legge provinciale 15/2015, all'applicazione della salvaguardia a seguito dell'adozione della presente Variante, sino alla data di entrata in vigore della presente Variante puntuale per opera pubblica.

5. Di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano ai sensi dell'art. 183 c.3 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n° 2 vista la necessità e l'urgenza di rispettare i tempi di realizzazione dell'opera pubblica fissati dalla PAT;
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **18/01/2023** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **28/01/2023**.

Canal San Bovo, lì 18/01/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 18/01/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **17.01.2023** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

Adozione in via preliminare, ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) "variante per opera pubblica", di una variante puntuale al P.R.G. comunale, redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni, necessaria per la realizzazione dell'opera pubblica Polo di protezione civile con caserma VVFF e sede Croce Rossa Italiana .

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 17/01/2023

IL RESPONSABILE

F.to (Ettore Rattin)